

FONDAZIONE A.I.B.**Bilancio di esercizio al 31/08/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	BRESCIA – Via Cefalonia, 60
Codice Fiscale	98167050172
Partita IVA	03427190982
Fondo di dotazione	Euro 1.453.356,33
Numero Rea	BS-534619
P.I.	03427190982
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920 – 853120 - 853209
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Bilancio al 31/08/2023**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/08/2023	31/08/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	14.118	20.505
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.249	133
7) Altre	12.917	11.839
Totale immobilizzazioni immateriali	31.284	32.477
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	36.122	42.727
3) Attrezzature industriali e commerciali	163.702	183.876
4) Altri beni	438.064	466.638
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.485	3.485
Totale immobilizzazioni materiali	639.373	696.726
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
b) Imprese collegate	40.000	40.000
d-bis) Altre imprese	1.033	1.033
Totale partecipazioni (1)	41.033	41.033
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	72.461	72.461
Totale crediti verso altri	72.461	72.461
Totale Crediti	72.461	72.461
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	113.494	113.494
Totale immobilizzazioni (B)	784.151	842.697

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze		
0461) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
Totale rimanenze	-	-
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.304.131	1.014.074
Totale crediti verso clienti	1.304.131	1.014.074
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.173	55.902
Totale crediti tributari	17.173	55.902
5-ter) Imposte anticipate	14.623	14.359
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	586.439	1.346.266
Esigibili oltre l'esercizio successivo		1.563
Totale crediti verso altri	586.439	1.347.829
Totale crediti	1.922.366	2.432.164
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.955.024	2.993.465
3) Danaro e valori in cassa	20.456	10.574
Totale disponibilità liquide	3.975.480	3.004.039
Totale attivo circolante (C)	5.897.846	5.436.203
D) RATEI E RISCONTI	64.842	52.823
TOTALE ATTIVO	6.746.839	6.331.723



STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/08/2023	31/08/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Fondo di dotazione	1.453.356	1.453.356
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Fondo di gestione	2.253.578	1.565.039
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	2.253.578	1.565.039
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	666.587	688.541
Totale patrimonio netto	4.373.521	3.706.936
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	717.998	649.831
D) DEBITI		
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo		38.800
Totale acconti (6)		38.800
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	582.601	585.147
Totale debiti verso fornitori (7)	582.601	585.147
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.649	27.552
Totale debiti tributari (12)	34.649	27.552
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	96.913	78.734
Totale debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale (13)	96.913	78.734
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	418.861	575.075
Totale altri debiti (14)	418.861	575.075



Totale debiti (D)	1.133.024	1.305.308
E) RATEI E RISCONTI	522.296	669.648
TOTALE PASSIVO	6.746.839	6.331.723

CONTO ECONOMICO

	31/08/2023	31/08/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.024.849	2.867.482
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	3.286.121	3.041.091
Altri	378.331	303.286
Totale altri ricavi e proventi	3.664.452	3.344.377
Totale valore della produzione	6.689.301	6.211.859
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	41.081	47.408
7) Per servizi	2.297.886	2.127.937
8) Per godimento di beni di terzi	434.222	419.354
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	1.915.291	1.647.703
b) Oneri sociali	591.289	485.626
c) Trattamento di fine rapporto	164.676	151.568
e) Altri costi		3.439
Totale costi per il personale	2.671.256	2.288.336
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.264	11.410
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	125.454	117.635
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	-	-

Totale ammortamenti e svalutazioni	136.718	129.045
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		8.834
14) Oneri diversi di gestione	156.010	210.440
Totale costi della produzione	5.737.173	5.231.354
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	952.128	980.505
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	54	2.860
Totale proventi diversi dai precedenti	54	2.860
Totale altri proventi finanziari	54	2.860
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi		-610
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	54	2.250
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	952.182	982.755
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	285.859	276.255
Imposte differite e anticipate	(264)	17.959
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	285.595	294.214
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	666.587	688.541

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	666.587	688.541
Imposte sul reddito	285.595	294.214
Interessi passivi/(attivi)	(54)	(2.890)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		299
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	952.128	980.194
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	151.568
Ammortamenti delle immobilizzazioni	136.718	129.045
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>136.718</i>	<i>280.613</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.088.846	1.260.807
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		8.834
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(290.057)	(75.028)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.546)	(113.444)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(12.019)	33.329
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(147.352)	(82.572)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	630.117	(248.952)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>178.143</i>	<i>(477.833)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.266.989	782.974
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	54	2.860
(Imposte sul reddito pagate)	(285.595)	(313.691)
(Utilizzo dei fondi)	68.167	(120.102)

<i>Totale altre rettifiche</i>	(217.374)	(430.933)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.049.615	352.041
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(68.101)	(121.044)
Disinvestimenti		70.451
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(10.071)	(786)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		(6.000)
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(78.172)	(57.379)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Mezzi propri</i>		
	(2)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	971.441	294.662
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	2.993.465	2.704.203
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	10.574	5.174
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.004.039	2.709.377
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.955.024	2.993.465
Denaro e valori in cassa	20.456	10.574
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.975.480	3.004.039

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA FONDAZIONE

Fondazione A.I.B. (di seguito anche "Fondazione"), fondazione di partecipazione senza scopo di lucro, assoggettata alla disciplina di cui agli artt. 14 e segg. del Codice Civile e del D.P.R. 361/2000, opera nel campo della formazione tramite tre divisioni caratterizzate da tre distinti marchi di riferimento: la "Divisione Istruzione Superiore" con il "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli", la "Divisione Formazione Professionale" con il "Centro Formazione AIB" e la "Divisione Formazione Continua" con "ISFOR".

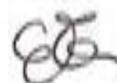
STRUTTURA E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 della Fondazione A.I.B. è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi, rispettivamente, di cui agli artt. 2424 e 2424-*bis*, agli artt. 2425 e 2425-*bis* e all'art. 2425-*ter* del Codice Civile eventualmente adeguati a recepire la specificità della Fondazione) e dalla presente Nota Integrativa. È inoltre corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il Bilancio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, interpretata ed integrata dai Principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 e successivi emendamenti. I suddetti Principi risultano inoltre interpretati e integrati dai Principi Contabili per gli Enti *non profit* con particolare riferimento al trattamento contabile delle liberalità e dei contributi.

Il Bilancio è ispirato ai generali criteri di prudenza e di competenza economica, con applicazione di criteri e metodi di valutazione descritti in particolare nel capitolo che segue. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-*bis* C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di Bilancio e da leggi speciali. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Fondazione, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nel prosieguo, ove non diversamente specificato, sono indicati in unità di Euro.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non ritenendo sussistano incertezze al riguardo.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica. Per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse; gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono valutati separatamente e, infine gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono classificati tra le immobilizzazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2023 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati Principi Contabili, sono di seguito esposti. Come indicato in premessa, i suddetti Principi Contabili sono integrati anche con i relativi principi adottati dagli Enti *non profit*, in particolare il Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*" redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Le licenze, i marchi e i brevetti sono ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito da contratto.

Le miglorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza) e sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione.

Le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono di seguito individuate:

- | | |
|---|-----------|
| - Software in concessione capitalizzati | 20% - 50% |
| - Spese manutenzione beni di terzi | 20% - 25% |
| - Altre immobilizzazioni immateriali | 15% - 20% |

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificato dagli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo consentano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Per le seguenti categorie di cespiti le aliquote utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono così individuate:

- Impianti telefonici	15-20%
- Impianti e macchinari generici	10-15%
- Altri impianti e macchinari	15-20%
- Macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Attrezzatura varia e minuta	12,50-25%
- Mobili e arredi	6%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono cespiti acquisiti in leasing.

Partecipazioni iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono destinate ad una permanenza durevole nel patrimonio della Fondazione e sono valutate con il metodo del costo rettificato per perdite durevoli di valore.

Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in Bilancio sia determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico delle partecipazioni, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Il valore originario delle partecipazioni viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I dividendi da società partecipate vengono contabilizzati nell'esercizio in cui sono deliberati dall'assemblea dei Soci.

CREDITI

I crediti sono rilevati in Bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto di eventuali sconti e abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

I crediti con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine è rilevata a Conto Economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, avviene tramite l'analisi delle singole posizioni determinando le perdite che si presume si potranno subire sui crediti in essere alla data di Bilancio.

Non esistono crediti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure crediti la cui durata sia superiore a cinque anni.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio, rappresentate dalle giacenze di cassa e dai depositi presso gli Istituti di credito, sono iscritte al valore nominale in quanto ritenuto rappresentativo del valore di presunto realizzo.

RATEI E RISCONTI

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi, e quote di costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Rappresenta il patrimonio iniziale conferito dal Fondatore utilizzabile per il perseguimento degli scopi della Fondazione.

Il suddetto patrimonio può essere incrementato da ulteriori conferimenti che possono essere



effettuati da altri Partecipanti o che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi:

- donazioni e/o elargizioni compiute da enti o da privati con l'espressa destinazione ad incremento del patrimonio della Fondazione;
- contributi erogati dallo Stato, da enti pubblici territoriali o da altri Enti pubblici con espressa attribuzione ad incremento del fondo di dotazione;
- parte delle rendite non utilizzate per la gestione che il Consiglio di Gestione destini con propria delibera ad incremento del patrimonio.

Tale patrimonio rappresenta altresì la garanzia per i terzi che entrano in rapporto con la Fondazione. Per tali motivi il patrimonio è strettamente vincolato agli scopi istituzionali della Fondazione e non può essere oggetto di atti di disposizione.

Fondo di gestione

È costituito dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione. Rappresenta pertanto quanto accantonato quale riserva e può essere utilizzato per la copertura di eventuali perdite dell'esercizio senza intaccare il Fondo di dotazione.

Tale fondo si incrementa o si decrementa con gli utili o le perdite di esercizio. Può essere incrementato anche da eventuali:

- donazioni ed elargizioni disposte da privati;
- contributi dello Stato e di altri Enti pubblici;
- contributi concessi dai Partecipanti

qualora non espressamente destinati ad incremento del patrimonio del Fondo di dotazione.

Eventuali avanzi della gestione annuale dovranno essere impiegati in primo luogo per il ripiano di eventuali perdite degli esercizi precedenti e quindi, per il residuo, potranno essere destinati al finanziamento delle attività della Fondazione.

Durante la vita della Fondazione non possono essere distribuiti utili o avanzi di gestione, né fondi o riserve comunque costituiti durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del Bilancio nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, al netto degli acconti erogati, di quanto conferito dai dipendenti a specifici fondi pensione integrativi e di quanto versato all'INPS in ottemperanza alla vigente normativa in materia. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

I debiti per i quali non è applicato il criterio del costo ammortizzato sono inizialmente iscritti – e successivamente valutati – al valore nominale al netto di premi, sconti, abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Non esistono debiti nei confronti di soggetti residenti all'estero e neppure debiti di durata superiore a cinque anni.

RILEVAZIONE DEI RICAVI E DEGLI ALTRI PROVENTI

I ricavi sono iscritti in base al principio della prudenza e competenza economica di cui all'art. 2423-bis n. 3, Codice Civile interpretato e integrato dal Principio Contabile n. 1 per gli Enti *non profit* (di seguito anche "Enp"): "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti *non profit*", redatto dal tavolo tecnico tra CNDCEC, Agenzia per il Terzo Settore e OIC e applicabile dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011. Il suddetto principio, a seguito dell'enunciazione che "negli Enti *non profit* il principio della competenza economica assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative", precisa, tra l'altro, che "qualora sia ravvisabile una correlazione tra proventi, comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio di competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti le attività istituzionali degli Enp ed esprime la necessità di contrapporre agli oneri dell'esercizio, siano essi certi o presunti, i relativi proventi".

Alla luce di quanto sopra, i contributi e le erogazioni liberali ricevute da Fondazione A.I.B. sono pertanto iscritti, se acquisiti a titolo definitivo, in base al periodo di riferimento indicato dalla delibera / comunicazione formale di assegnazione, indipendentemente dalla data del documento.

I ricavi caratteristici riferiti all'attività della Fondazione si distinguono in:

- ricavi per rette scolastiche, contabilizzati con riferimento al periodo di svolgimento dell'anno scolastico avendo cura di sospendere le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo nel caso d'incasso anticipato;
- ricavi per corsi di formazione contabilizzati nel periodo di erogazione dei corsi avendo cura di riscontare le eventuali quote di competenza dell'esercizio successivo in funzione della durata dei corsi medesimi.

CONTABILIZZAZIONE DEI COSTI E DEGLI ONERI

I costi e gli oneri sono contabilizzati seguendo il principio della competenza. Nella redazione del Bilancio si è tenuto conto degli oneri e delle perdite di competenza, anche se conosciuti

dopo la chiusura dell'esercizio.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

In relazione all'attività di natura prevalentemente commerciale della Fondazione, le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Fondazione sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di Bilancio e vengono appostate, rispettivamente, nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie e gli impegni sono esposti quantitativamente e descrittivamente all'interno del presente documento.

FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del Bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento (OIC 29), sono rilevati in Bilancio in conformità al postulato della competenza per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di Bilancio e che non richiedono variazione dei valori di Bilancio, secondo quanto previsto dal Principio Contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del Bilancio ma sono illustrati in Nota Integrativa se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di Bilancio, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del documento si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul Bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Deroghe

Nel presente e nei passati esercizi non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli art. 2423, comma 4, e 2423-*bis*, ultimo comma, del Codice Civile.

Rivalutazioni

Non sono state fatte rivalutazioni.

NOTE SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVITÀ****B. IMMOBILIZZAZIONI**

Le immobilizzazioni sono complessivamente pari a Euro 784.151 (Euro 842.697 al 31 agosto 2022).

I movimenti delle immobilizzazioni sono così rappresentati:

Euro	Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni Materiali	Immobilizzazioni Finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo al 31/08/2022	352.440	2.461.138	113.494	2.927.072
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(319.963)	(1.764.412)		(2.084.375)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2022	32.477	696.726	113.494	842.697
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	10.072	70.100		80.172
Decrementi dell'esercizio		(2.000)		(2.000)
Storno Fondo ammortamento				
Ammortamento dell'esercizio	(11.264)	(125.454)		(136.718)
Valore di fine esercizio				
Costo al 31/08/2023	362.119	2.529.238	113.494	3.004.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(330.834)	(1.889.866)		(2.220.700)
Immobilizzazioni nette al 31/08/2023	31.284	639.373	113.494	784.151

B.I Immobilizzazioni immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali ammonta complessivamente a Euro 31.284 al 31 agosto 2023 (Euro 32.477 al 31 agosto 2022). Il dettaglio, assieme alle movimentazioni delle singole poste, è di seguito riportato:

Euro	Software applicativi	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immob. immateriali	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo al 31/08/2022	137.324		160.176	54.940	352.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(116.820)		(148.336)	(54.807)	(319.963)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2022	20.505		11.839	133	32.477
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi esercizio	1.966		3.936	4.169	10.071
Decrementi esercizio					
Storno fondo ammortamento					
Ammortamento dell'esercizio	(8.353)		(2.858)	(53)	(11.264)
Valore di fine esercizio					
Costo al 31/08/2023	139.683		164.112	59.109	362.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(125.566)		(151.194)	(54.860)	(331.620)
Immobilizzazioni immateriali nette al 31/08/2023	14.118		12.917	4.249	31.284

I principali incrementi dell'esercizio in esame riguardano: (i) la voce "Software Applicativi" che risulta aumentata di Euro 1.966 per la riqualificazione informatica sedi della divisione "ISFOR"; (ii) la voce "altre Immobilizzazioni immateriali" risulta aumentata di Euro 3.936 con riferimento in particolare alle spese di manutenzioni su beni di terzi riguardante l'intervento idraulico avvenuto presso il "Centro Formazione AIB" sede Orme; (iii) la voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" risulta incrementata di Euro 4.169 per l'acquisto di moduli software CMR da parte della divisione "ISFOR".

B.II Immobilizzazioni materiali

Al 31 agosto 2023 le immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 639.373 (Euro 696.726 al 31 agosto 2022). Il dettaglio, con le movimentazioni delle singole poste, è di seguito riportato:



Euro	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. In corso e acconti	Totale Immobilizz. Materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo al 31/08/2022	328.473	402.812	1.726.368	3.485	2.461.138
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(285.746)	(218.936)	(1.259.730)		(1.764.412)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2022	42.727	183.876	466.638	3.485	696.726
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi dell'esercizio	6.024	33.400	30.676		70.100
Decrementi dell'esercizio				(2.000)	(2.000)
Storno Fondo ammortamento					
Ammortamento dell'esercizio	(12.629)	(53.574)	(59.251)		(125.454)
Valore di fine esercizio					
Costo al 31/08/2023	334.497	436.212	1.757.044	1.485	2.529.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(298.375)	(272.510)	(1.318.981)		(1.889.866)
Immobilizzazioni materiali nette al 31/08/2023	36.122	163.702	438.064	1.485	639.373

Gli incrementi dell'esercizio sono di seguito descritti:

- la voce Impianti e Macchinari risulta incrementata di Euro 6.024 per acquisti relativi al "Centro di Formazione AIB" di: (i) n. 1 tornio per l'allestimento delle aule per Euro 4.880; (ii) posa di una pompa di calore nel locale segreteria sede di Castelmella di Euro 1.144;
- la voce Attrezzature Industriali e Commerciali risulta incrementata complessivamente di Euro 33.400 per: (i) allestimenti aule della divisione "Centro Formazione AIB" per euro 27.249; (ii) acquisto di un videoproiettore per il "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli" di euro 3.720; (iii) acquisto dotazioni tecniche per allestimento aule divisione "ISFOR" euro 2.431;
- la voce Altri beni si incrementa di Euro 30.676 per:
 - Mobili e Arredi, variazione in aumento di Euro 1.020 per l'acquisto di n. 20 banchi monoposto per l'allestimento aule "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli";
 - Macchine Elettroniche Ufficio si incrementa a fronte dell'acquisto di: (i) iPad per il "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli", per Euro 17.919; (ii) acquisto di Monitor e pc per la divisione "ISFOR", pari ad Euro 4.038; (iii) acquisto di pc e monitor ad uso del "Centro di Formazione AIB" per Euro 6.832;
 - Telefonia Mobile, acquisto n. 2 iPhone per la divisione "ISFOR", pari ad Euro 867.

Il decremento delle Immobilizzazioni materiali è dovuto alle immobilizzazioni in corso entrate in funzione nell'esercizio e relative ad attrezzature per l'allestimento di aule e laboratori del "Centro di Formazione AIB", pari ad € 2.000.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.000	1.033	41.033
Svalutazioni precedenti			
Valore di bilancio	40.000	1.033	41.033
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi	0		0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio			
Totale variazioni	0		0
Valore di fine esercizio			
Costo	40.000	1.033	41.033
Svalutazioni complessive			
Valore di bilancio	40.000	1.033	41.033

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 non si sono verificate movimentazioni rispetto all'esercizio precedente.

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddetta partecipazione (impresa collegata), ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del Codice Civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ambienteparco Impresa Sociale S.r.l. ETS (*)	Brescia	100.000	3.543	122.238	48.895	40,00%	40.000

(*) da bilancio al 31.12.2022, approvato in data 2 maggio 2023

Le partecipazioni in altre imprese, invariate rispetto all'esercizio precedente, ammontano al 31 agosto 2023 ad Euro 1.033 e sono costituite dalla partecipazione detenuta nella società Consortile per azioni SFC – Sistemi Formativi Confindustria.

B.III.2 Crediti

I crediti verso altri hanno scadenza oltre i 12 mesi e sono pari, al 31 agosto 2023, a Euro 72.461 invariati rispetto l'esercizio precedente.

Sono costituiti esclusivamente da assicurazioni stipulate in passato a copertura del trattamento di fine rapporto dei dipendenti del Centro Formazione AIB.

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

	Euro
Valore di inizio esercizio	72.461
Decrementi	-
Incrementi	-
Valore di fine esercizio	72.461

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C.II Crediti**

Si precisa che, al meglio delle nostre attuali conoscenze, non vi sono crediti con esigibilità prevista oltre i cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.014.074	290.057	1.304.131	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	55.902	38.729	17.173	-
Crediti per imposte anticipate iscritti nell'attivo circolante	14.359	264	14.623	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.347.829	(761.390)	586.439	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.432.164	(509.798)	1.922.366	-

C.II.1 Crediti verso clienti

I crediti verso clienti al 31 agosto 2023 ammontano a Euro 1.304.131 (in aumento di Euro 290.057 rispetto a Euro 1.014.074 al 31 agosto 2022). Il saldo della voce è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che risulta essere pari a Euro 28.604 (Euro 28.604 al 31 agosto 2022). Il fondo svalutazione crediti è stato stanziato in ottemperanza all'articolo 2426, comma 1, n. 8, del Codice Civile per allineare il valore dei crediti al presumibile valore di realizzo quando questo risulta essere inferiore al valore nominale.

La voce crediti verso clienti, pari, al lordo del fondo svalutazione crediti, ad Euro 1.332.735, risulta essere così composta:

- clienti: Euro 873.142 riferiti prevalentemente a crediti per corsi di formazione professionale e di formazione continua erogati;
- clienti c/fatture da emettere: Euro 459.594, di cui Euro 435.429,52 riferiti a fatture da emettere nei confronti di Regione Lombardia per corsi gestiti dalla divisione "Centro Formazione AIB", inerenti principalmente a corsi per apprendisti, PNRR, IFTS.

L'incremento dei crediti verso clienti di Euro 290.057 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è ascrivibile principalmente alla crescita delle posizioni creditorie del "Centro Formazione AIB" e all'aumento del fatturato.

Tutti i crediti sono nei confronti di controparti italiane.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito variazioni nell'esercizio in esame:

	<i>Euro</i>
Saldo iniziale	28.604
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzo	-
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	28.604

C.II.5-bis Crediti tributari

Ammontano, al 31 agosto 2023, ad Euro 17.173 (Euro 55.902 al 31 agosto 2022). Sono descritti analiticamente nel prospetto che segue:

Descrizione	31/08/2023	31/08/2022	Variazione
Erario e/liq. IVA	7.128	2.544	4.584
Credito IRAP 2022/2023	2.093		2.093
Credito d'imposta pubblicità 2020	2.023	2.023	-
Credito d'imposta pubblicità 2021	2.907	2.907	-
Credito d'imposta sanificazione e DPI	3.022	3.022	-
Credito Ires 2021/2022		45.406	(45.406)
Totale	17.173	55.902	38.729

C.II.5-ter Imposte anticipate

Nel Bilancio al 31 agosto 2023 risultano iscritte attività per imposte anticipate per Euro 14.623 (Euro 14.359 al 31 agosto 2022) calcolate principalmente con riferimento alle differenze temporanee relative alla deducibilità fiscale degli accantonamenti per (i) svalutazione crediti verso clienti, (ii) svalutazione crediti diversi di cui al paragrafo successivo e con riferimento a variazioni fiscali temporanee di minore rilevanza.

	Euro
Saldo iniziale	14.359
Incrementi	264
Decrementi	
Saldo finale	14.623

C.II.5-quater Crediti verso altri

Al 31 agosto 2023 sono pari a Euro 586.439 (in diminuzione di Euro 761.390 rispetto a Euro 1.347.829 al 31 agosto 2022), al netto del fondo svalutazione crediti diversi stanziato a fronte del rischio di mancato riconoscimento di contributi da parte degli enti erogatori, pari a Euro 44.075 (Euro 44.075 al 31 agosto 2022). La voce è costituita principalmente dai crediti diversi della divisione "ISFOR" vantati nei confronti di Fondimpresa.

Il decremento di Euro 761.390 rispetto al precedente esercizio va ricondotto prevalentemente al minor credito vantato dalla divisione "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli" nei confronti di Confindustria Brescia ed alla chiusura dei piani Fondimpresa della divisione "ISFOR".

Il fondo svalutazione crediti diversi non ha subito variazioni nell'esercizio in esame:

	Euro
Saldo iniziale	44.075
Accantonamento dell'esercizio	-
Utilizzo	-
Rilascio del fondo	-
Saldo finale	44.075

C.IV Disponibilità liquide

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.993.465	961.559	3.955.024
Denaro e altri valori in cassa	10.574	9.882	20.456
Totale disponibilità liquide	3.004.039	971.441	3.975.480

Le disponibilità liquide al 31 agosto 2023, pari a Euro 3.975.480 (in aumento di Euro 971.441 rispetto a Euro 3.004.039 al 31 agosto 2022), sono rappresentate da: (i) saldi attivi di conti correnti bancari per Euro 3.955.024; (ii) disponibilità di cassa per complessivi Euro 20.456.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano al 31 agosto 2023 a Euro 57 (Euro 135 al 31 agosto 2022).

I risconti attivi risultano al 31 agosto 2023 pari a Euro 64.785 (Euro 52.688 al 31 agosto 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	135	(78)	57
Risconti attivi	52.688	12.097	64.785
Totale ratei e risconti attivi	52.823	12.019	64.842

I risconti attivi riguardano principalmente canoni di assistenza nonché costi assicurativi e servizi inerenti alla formazione per la quota parte relativa all'esercizio successivo.

PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue evidenzia i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto negli ultimi tre esercizi.

Variations intervenute nelle voci del patrimonio netto

Euro	Fondo di dotazione	Fondo di gestione	Utili (perdite) a nuovo	Varie altre riserve	Risultato dell'es.	Totale
Saldo al 31.08.2020	1.453.356	204.882	-	2	623.749	2.281.989
Destinazione utile esercizio 2019 a Fondo di Gestione		623.749			(623.749)	
Varie altre riserve						
Utile d'esercizio 2020					736.406	736.406
Saldo al 31.08.2021	1.453.356	828.631	-	2	736.406	3.018.395
Destinazione utile esercizio 2020 a Fondo di Gestione		736.406			(736.406)	
Varie altre riserve						
Utile d'esercizio 2021					688.541	688.541
Saldo al 31.08.2022	1.453.356	1.565.039	-	2	688.541	3.706.936
Destinazione utile esercizio 2021 a Fondo di Gestione		688.541			(688.541)	
Varie altre riserve				(2)		(2)
Utile d'esercizio 2022					666.587	666.587
Saldo al 31.08.2023	1.453.356	2.253.580	-	(2)	666.587	4.373.521

Come descritto più esaurientemente nella Sezione "Criteri di valutazione" della presente Nota Integrativa - alla quale pertanto si rimanda - il (i) **Fondo di dotazione** ed il (ii) **Fondo di gestione**, rappresentano, rispettivamente: (i) il patrimonio conferito dal Fondatore a cui si sono aggiunti, nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2014, gli apporti derivanti dalle operazioni straordinarie di fusione per incorporazione del Centro Formazione AIB e della scissione parziale proporzionale di ISFOR 2000 S.C.P.A. in Fondazione A.I.B. - utilizzabile per il perseguimento degli scopi della Fondazione - e (ii) quanto accantonato a riserva quale risultato delle rendite e dei proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 è stato realizzato un utile pari ad Euro 666.587.

Come disciplinato nello Statuto all'art. 7 e ricordato nella prima parte del presente documento, durante la vita della Fondazione non potranno essere distribuiti utili e/o avanzi derivanti dalla gestione, né fondi o riserve comunque costituiti, ad eccezione del caso in cui la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Al 31 agosto 2023 la voce ammonta a Euro 717.998 (Euro 649.831 al 31 agosto 2022). L'ammontare finale risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	<i>Euro</i>
Consistenza 31/08/2022	649.831
Liquidazioni nell'esercizio	71.511
Accantonamenti nell'esercizio	139.678
Consistenza 31/08/2023	717.998

L'importo delle liquidazioni di Euro 71.511 si riferisce alle n. 15 dipendenti cessati nell'anno come di seguito dettagliato:

- N. 5 della divisione "Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli";
- N. 8 della divisione "Centro Formazione AIB";
- N. 2 della divisione "ISFOR".

D. DEBITI

Si precisa che nessun debito iscritto nel passivo del Bilancio è di durata residua superiore a cinque anni o è assistito da garanzie reali su beni della Fondazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	38.800	(38.800)		-
Debiti verso fornitori	585.147	(2.546)	582.601	-
Debiti tributari	27.552	7.097	34.649	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.734	18.179	96.913	-
Altri debiti	575.075	(156.214)	418.861	-
Totale debiti	1.305.308	(172.284)	1.133.024	-

D.6 Acconti

Gli acconti al 31 agosto 2023 ammontano a Euro zero (ridotti di Euro 38.800 rispetto all'ammontare al 31 agosto 2022).

D.7 Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori al 31 agosto 2023 ammontano a Euro 582.601 (diminuiti di Euro 2.546 rispetto ad Euro 585.147 al 31 agosto 2022). Si tratta di debiti per prestazioni di servizi e forniture inerenti all'attività formativa.

D.12 Debiti Tributari

Al 31 agosto 2023 tale voce ammonta a Euro 34.649 (Euro 27.552 al 31 agosto 2022).

Si tratta, prevalentemente, di debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilati per Euro 18.181, per ritenute su redditi di lavoro autonomo per Euro 2.323, per debiti per imposta sostitutiva sul TFR per Euro 1.799, imposta IRES per Euro 12.345.

D.13 Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Al 31 agosto 2023 tale voce ammonta a Euro 96.913, con un incremento pari a Euro 18.179 rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (Euro 78.734 al 31 agosto 2022).

D.14 Altri Debiti

Al 31 agosto 2023 tale voce ammonta a Euro 418.861 (con un decremento di Euro 156.214 rispetto a Euro 575.075 al 31 agosto 2022).

Le principali poste che costituiscono la voce in commento sono:

- Debiti verso partner ATS (per progetti finanziati da Fondimpresa): Euro 179.382;
- Debiti diversi verso terzi: Euro 32.987;
- Debiti verso personale dipendente: Euro 170.205.

I debiti verso i partner ATS sono diminuiti di Euro 160.072 nel corso dell'esercizio a seguito del pagamento ai partners della quota di propria competenza riferita ai progetti finanziati da Fondimpresa in essere.

I debiti verso il personale sono incrementati di circa Euro 49 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente. I debiti verso terzi sono diminuiti di Euro 36.241 per minor debiti per docenze della divisione "ISFOR".

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

L'importo complessivo, pari al 31 agosto 2023 a Euro 522.296 (Euro 669.648 al 31 agosto 2022), risulta composto da:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.464	(5.186)	25.278
Risconti passivi	639.184	(142.166)	497.018
Totale ratei e risconti attivi	669.648	(147.352)	522.296

- ratei passivi per Euro 25.278 (Euro 30.464 al 31 agosto 2022) che riguardano principalmente la quota parte di competenza dell'esercizio di fatture per locazioni e consulenze;
- risconti passivi per Euro 497.018 (Euro 639.184 al 31 agosto 2022) che si riferiscono prevalentemente alla divisione "ISFOR" per: (i) Euro 200.910 a piani Fondimpresa; (ii) fatture emesse per la formazione a mercato per la quota di competenza dell'esercizio successivo pari ad Euro 89.441; (iii) fatture emesse per alta formazione per la quota di competenza dell'esercizio successivo pari ad Euro 99.152. La differenza a contributi e borse di studio ottenuti dalla divisione "Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli".

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi delle prestazioni di servizi sommano Euro 3.024.849 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (Euro 2.867.482 nel precedente esercizio) e sono costituiti principalmente da:

- ricavi per corsi di formazione per Euro 1.542.413;
- rette scolastiche per Euro 998.671;
- ricavi per Master per Euro 418.155;
- ricavi per servizio mensa Liceo per Euro 32.109;
- ricavi per Programma Doppio Diploma per Euro 33.500.

L'incremento complessivo, pari a Euro 157.367, è stato determinato dall'aumento dei ricavi per i corsi di formazione (Euro 113.870), dei ricavi per Master (Euro 2.983), dei ricavi per rette scolastiche (Euro 33.279) e dei ricavi per servizio mensa (Euro 2.110).

Gli altri ricavi e proventi, pari a Euro 3.664.452 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (Euro 3.344.377 nel precedente esercizio), sono rappresentati, per un importo preponderante, da contributi in conto esercizio (Euro 3.286.121 contro Euro 3.041.091 del precedente esercizio), afferenti principalmente a:

- contributi Regione Lombardia per Euro 2.234.206;
- contributi c/esercizio a "Liceo Guido Carli" per Euro 496.237;
- contributi Fondimpresa per Euro 489.072;
- contributi Provincia di Brescia per Euro 18.240;
- altri contributi per Euro 47.800;
- erogazioni liberali in natura per Euro 564.

Tra i contributi in conto esercizio della divisione "Liceo Guido Carli", figurano Euro 300.000 che Confindustria Brescia si è impegnata a versare nell'esercizio in esame. Come deliberato dal Consiglio Generale di Confindustria Brescia del 21/03/2022 : *"(...)L'attuale Presidenza, nel fermo convincimento della validità della proposta formativa di elevato spessore che il Liceo suddetto è in grado di offrire, comprendendo che garantire queste sue peculiarità comporta uno sforzo economico non indifferente per la Fondazione, intende confermare il proprio concreto supporto impegnandosi a sostenere costi e spese sino ad un massimo di Euro 1,2 milioni nel quadriennio del proprio mandato, definendo di anno in anno, l'importo necessario sulla base delle previsioni di spesa del Liceo. Per quanto concerne l'esercizio 2021/2022 di Fondazione A.I.B., ora in corso, a fronte delle spese già sostenute e di quelle previste sino al 31 agosto 2022, data di chiusura dell'esercizio, ritiene pertanto di accantonare nel proprio bilancio 2021, ora in fase di redazione, l'importo di euro 550.000 (...)"*

I ricavi e i proventi diversi ammontano a Euro 378.331 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (in aumento di Euro 75.045 rispetto a Euro 303.286 nel precedente esercizio) e si riferiscono principalmente a rivalsa di costi diversi del Liceo, quali la rivalsa dei costi delle certificazioni linguistiche e il ripristino di valore di alcune poste creditorie, come descritto in precedenza, a commento della sezione Crediti del circolante.

COSTI DELLA PRODUZIONE***B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo, di merci***

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 i costi per acquisto di materiale di consumo e merci ammontano a Euro 41.081 (con un decremento di Euro 6.327 rispetto a Euro 47.408 nel precedente esercizio).

B7) Per servizi

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 i costi per servizi ammontano a Euro 2.297.886 (aumentati di 169.949 rispetto a Euro 2.127.937 al 31 agosto 2022). Risultano così dettagliati:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Docenze e altre attività didattiche	1.040.161	87.884	1.128.045
Utenze varie	242.226	(55.752)	186.474
Consulenze legali e amministrative	141.563	3.018	144.581
Spese e canoni per manutenzione e assistenza	71.249	2.441	73.692
Compensi / rimborsi co.co.co.	90.895	10.052	100.947
Trasporto studenti	217.346	107.545	324.891
Servizi di pulizia e vigilanza	54.481	(8.863)	45.618
INAIL Studenti	22.050	1.656	23.706
Pubblicità	57.953	(124)	57.829
Servizio mensa scolastica	29.646	2.881	32.527
Assicurazioni	15.124	643	15.767
Buoni pasto dipendenti	35.015	10.477	45.492
Commissioni e spese bancarie	9.830	1.440	11.270
Costi vari per servizi	100.398	6.650	107.048
Totale Costi per Servizi	2.127.937	169.949	2.297.886

L'incremento risulta motivato principalmente: (i) da maggiori costi sostenuti per Viaggi studio Studenti del "Liceo Guido Carli"; (ii) dall'incremento dei costi di docenza della divisione Isfor, coerente con l'incremento dei ricavi per corsi di formazione.

B8) Per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 434.222 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (aumentati di 14.868 Euro 419.353 nel precedente esercizio). Tali costi sono per la maggior parte relativi ai canoni di locazione degli immobili e delle aule in cui viene svolta l'attività formativa.

B9) Costi per il personale

Nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 i costi per il personale ammontano a Euro 2.671.256 (Euro 2.288.336 nel precedente esercizio).

La voce è costituita da:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
- Salari e stipendi	1.647.703	267.588	1.915.291
- Oneri sociali	485.626	105.663	591.289
- Trattamento di fine rapporto	151.568	13.108	164.676
- Altri costi	3.439	(3.439)	-
Totale costi per il personale	2.288.336	382.920	2.671.256

B10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammortamenti e svalutazioni nell'esercizio in esame è pari a Euro 136.718 (Euro 129.045 nel precedente esercizio).

Per i dettagli in merito agli ammortamenti complessivi dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023, pari a Euro 136.718 (Euro 129.045 nel precedente esercizio), si rinvia a quanto illustrato a commento delle voci Immobilizzazioni immateriali e materiali dello Stato Patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023, come nel precedente, non sono state effettuate svalutazioni.

Per ulteriori dettagli, si rimanda a quanto descritto in calce alle voci Crediti verso clienti e Crediti verso altri dello Stato Patrimoniale.

B14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 156.010 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (Euro 210.440 nel precedente esercizio).

Risultano suddivisi come segue:

Euro	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
IVA indetraibile da <i>pro-rata</i>	137.122	(27.819)	109.303
Imposte e tasse diverse	12.372	80	12.452
Penalità e sanzioni	70	1.097	1.167
Quote associative	2.785	-	2.785
Minusvalenze	459	(459)	-
Valori bollati	2.632	(30)	2.602
Altri costi	5.366	(2.760)	2.606
Sopravvenienze passive	22.048	(2.538)	19.510
Erogazioni a enti diversi	27.586	(22.002)	5.584
Totale oneri diversi di gestione	210.440	(54.430)	156.010

Nel corso dell'esercizio si rileva un decremento della voce di Euro 54.430 riconducibile sostanzialmente alle seguenti voci:

- minori erogazioni liberali per Euro 22.002 effettuate rispetto all'esercizio precedente, per la rilevazione della quota di competenza del contributo all'associazione Vighenzi per corsi a favore dei segretari comunali;
- minor IVA indetraibile da pro-rata per Euro 27.819.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C16.d) Proventi finanziari

I proventi finanziari, pari a Euro 54 nell'esercizio chiuso il 31 agosto 2023 (Euro 2.860 nel precedente esercizio), sono rappresentati da interessi attivi maturati sui conti correnti e sui depositi bancari.

C17.e) Oneri finanziari e C17-bis) Utili e (perdite) su cambi

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 non sono presenti oneri finanziari, come nel precedente esercizio. (Euro 0 al 31 agosto 2022). Al 31 agosto 2023 non sono presenti differenze cambio, né attive né passive (Euro 610 di perdita su cambi nell'esercizio precedente).

E22) IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte correnti dell'esercizio ammontano ad Euro 285.859 e sono riferibili per Euro 234.850 all'imposta Ires e per Euro 51.009 all'imposta Irap.

Sono presenti imposte anticipate per Euro 264 con segno "positivo" a seguito della rilevazione di differenze temporanee legate alla deducibilità per cassa di imposte non sul reddito.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA

Categoria	Numero di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Numero di fine esercizio
Dirigenti	1		1
Quadri	1		1
Impiegati	54		63
Totale	56		65

COMPENSI AI CONSIGLIERI E AL REVISORE DEI CONTI

Nessun importo viene corrisposto ai Componenti del Consiglio di Gestione.

Al Revisore dei Conti, che svolge l'attività di revisione ai sensi dell'art. 17 dello Statuto della Fondazione, è stato attribuito un compenso di Euro 9.000.

OPERAZIONI POSTE IN ESSERE CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state realizzate a normali condizioni di mercato.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Fondazione, per propria natura giuridica, non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altri soggetti.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni né passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, mentre risultano in essere garanzie prestate: trattasi di fidejussioni che la Fondazione è tenuta a prestare nell'ambito della propria attività effettuata con i contributi erogati da Fondimpresa e da Regione Lombardia.

Sono pari, al 31 agosto 2023, complessivamente a Euro 752.281 (Euro 774.540 nel precedente esercizio) rilasciate a favore di Fondimpresa.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono accordi da evidenziare ai sensi e agli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 22-ter del Codice Civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Ai sensi e agli effetti dell'art. 2427-bis comma 1, n.1 del Codice Civile, si fa presente che la Fondazione non ha in essere, al 31 agosto 2023, né ha mai fatto ricorso, a strumenti finanziari derivati.

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI ED INCARICHI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi dell'art.1 comma 125 L.124/2017 si indicano qui di seguito le informazioni relative a sovvenzioni, contributi ed incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni:

Anno solare: 01.01.2022 - 31.12.2022

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
ANPAL - CF 97889240582			Totale 12.804 €
1	01/03/2022	BANDO STOCK 734	2.400 €
2	13/05/2022	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	9.800 €
3	01/08/2022	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	604 €
EDENRED ITALIA SRL - CF 01014660417			Totale 24.642 €
4	07/07/2022	DOTI SCUOLA A.S. 21-22	15.334 €
5	11/08/2022	DOTI SCUOLA A.S. 21-22	9.308 €
FONDIRIGENTI - CF 97141810586			Totale 10.720 €
6	31/01/2022	SALDO PIANO FDIR 27661	10.000 €
7	28/11/2022	Piano FDIR 29643 a.s. 21-22	720 €
MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CF 80049150172			Totale 31.271 €
8	16/03/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	456 €
9	15/06/2022	CONTRIBUTO SCUOLE PARITARIE	14.556 €
10	01/07/2022	CONTRIBUTO HANDICAP UST BS	15.205 €
11	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	198 €
12	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	74 €
13	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	51 €
14	15/12/2022	Caro energia as 2022-2023	369 €
15	15/12/2022	Caro energia as 2022-2023	362 €
PROVINCIA DI BRESCIA - CF 80008750178			Totale 400 €
16	30/05/2022	DOTI IEFP	400 €
REGIONE LOMBARDIA - CF 80050050154			Totale 1.787.481 €
17	25/01/2022	DOTI IEFP	60.200 €
18	31/01/2022	DOTI IEFP	7.830 €
19	07/03/2022	DOTI IEFP	43.645 €
20	07/03/2022	DOTI IEFP	18.705 €
21	07/03/2022	DOTI IEFP	62.350 €
22	04/04/2022	DOTI IEFP	2.839 €
23	04/04/2022	DOTI IEFP	9.464 €
24	04/04/2022	DOTI IEFP	6.625 €
25	24/06/2022	OFFERTA FORMATIVA APPRENDISTATO	16.500 €
26	27/06/2022	DOTI IEFP	214.160 €
27	21/12/2022	DOTI IEFP	911.280 €
28	22/12/2022	DOTI IEFP	174.491 €
29	29/12/2022	DOTI IEFP	254.620 €
30	29/12/2022	Investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche	4.772 €
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL' ANNO SOLARE			1.867.318 €
Totale			

Esercizio di competenza: 01.09.2022 – 31.08.2023

SOGGETTO EROGANTE	DATA INCASSO	CAUSALE	IMPORTO
EDENRED ITALIA SRL - CF 01014660417			Totale 26.448 €
1	08/06/2023	DOTI SCUOLA A.S. 22-23	17.753 €
2	06/07/2023	DOTI SCUOLA A.S. 22-23	8.695 €
ANPAL - CF 97889240582			Totale 3.200 €
3	12/09/2022	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	1.000 €
4	10/02/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	1.600 €
5	10/02/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	600 €
6	20/02/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	284 €
7	01/03/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	400 €
8	06/06/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	3.200 €
9	09/08/2023	INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI	1.600 €
FONDIRIGENTI - CF 97141810586			Totale 13.220 €
10	28/11/2022	Piano FDIR 29643 a.s. 21-22	720 €
11	26/06/2023	Piano FDIR 31840 a.s. 22-23	12.500 €
MIUR MINISTERO DELL'ISTRUZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - CF 80049150172			Totale 37.379 €
12	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	198 €
13	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	74 €
14	12/12/2022	CONTRIBUTO ALTERNANZA	51 €
15	15/12/2022	Caro energia as 2022-2023	369 €
16	15/12/2022	Caro energia as 2022-2023	362 €
17	04/04/2023	CONTRIBUTO ALTERNANZA	67 €
18	04/04/2023	CONTRIBUTO ALTERNANZA	199 €
19	04/04/2023	CONTRIBUTO ALTERNANZA	80 €
20	31/07/2023	Saldo as 2022-2023	11.958 €
21	31/07/2023	Acconto as 2023-2024	5.440 €
22	31/07/2023	Contrib. Handicap scuole	9.053 €
23	31/07/2023	Contrib. Handicap scuola	9.851 €



REGIONE LOMBARDIA - CF 80050050154				Totale	1.946.122 €
24	21/12/2022	DOTI IEFP		911.280 €	
25	22/12/2022	DOTI IEFP		174.491 €	
26	29/12/2022	DOTI IEFP		254.620 €	
27	29/12/2022	investimento e di innovazione in dotazioni tecnologiche		4.772 €	
28	19/01/2023	DOTI IEFP		258.538 €	
29	21/02/2023	DOTI IEFP		70.500 €	
30	07/06/2023	DOTI IEFP		54.861 €	
31	26/07/2023	DOTI IEFP		217.060 €	
IMPORTO TOTALE DEI VANTAGGI ECONOMICI RICEVUTI NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO					
Totale					2.023.169 €

EVENTI SUCCESSIVI

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono accaduti eventi rilevanti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO

Signori Consiglieri,

alla luce di quanto illustrato nella presente Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 così come da noi predisposto;
- a destinare l'utile d'esercizio di Euro 666.587 al Fondo di gestione.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e i flussi di cassa dell'esercizio della Fondazione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Brescia,

Per il Consiglio di Gestione
Il Presidente

(Elisa Torchiani)


EQ

FONDAZIONE A.I.B.

Sede legale: Via Cefalonia 60
BRESCIA (BS) Fondo di dotazione
Euro 1.453.356,00 i.v.
Iscritta al R.E.A. di Brescia al numero BS-
534619
Codice Fiscale
98167050172
Partita
IVA:03427190982

Relazione sulla gestione Bilancio chiuso al 31/08/2023

Signori Consiglieri, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/08/2023; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione di FONDAZIONE A.I.B. e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Fondazione corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il Bilancio, che Vi viene presentato, chiude con un utile di esercizio di Euro 666.587, determinato dopo ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 136.718.

La Fondazione ha operato mediante tre distinte divisioni caratterizzate da tre marchi di riferimento:

- la "Divisione Istruzione Superiore" con il "Liceo internazionale per l'impresa Guido Carli";
- la "Divisione Formazione Professionale" con il "Centro Formazione A.I.B.";
- la "Divisione Formazione Continua" con il marchio "ISFOR".

La Fondazione ha la propria sede legale in Brescia presso Confindustria Brescia ed opera in quattro unità operative:

- ISFOR ubicata a Brescia presso l'immobile di proprietà di Assoservizi S.r.l.;
- il Centro Formazione A.I.B. presso le sedi, in locazione, di Castel Mella (di proprietà di Assoservizi S.r.l.) e Ome (di proprietà del Comune di Ome);
- il Liceo Guido Carli, presso la sede di via Stretta di proprietà di Assoservizi S.r.l.

Nell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 sono state svolte le attività di seguito descritte.

Liceo Internazionale per l'impresa "Guido Carli"

Come sopra ricordato, la Divisione Istruzione Superiore della Fondazione A.I.B. opera con il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli.

Il Guido Carli è un Liceo paritario e ha concluso al 31 agosto 2023 il suo dodicesimo anno di attività.

Il progetto ha ottenuto il riconoscimento dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca con il decreto del 13 settembre 2013 che ha consentito al Carli, tra le prime scuole in Italia, la sperimentazione del percorso quadriennale di istruzione superiore.

Nel gennaio 2022, con Decreto Dg USR Lombardia "Piano nazionale di innovazione ordinamentale per l'ampliamento e l'adeguamento della sperimentazione di percorsi quadriennali di istruzione secondaria di

secondo grado", il Liceo è stato autorizzato al rinnovo della sperimentazione del percorso quadriennale.

Nell'annualità scolastica 2022/2023 il numero di iscritti alle classi del Liceo è stato di 159 studenti, 84 ragazze e 75 ragazzi, di cui 20 borsisti (1,3% del totale), 17 ragazze e 3 ragazzi, 26 studenti con DSA / BES (il 16% del totale). Nel 2023, si sono diplomati 31 studenti, 5 dei quali hanno ottenuto il massimo dei voti, 118 hanno acquisito certificazioni linguistiche (in inglese, spagnolo, tedesco e francese).

Attualmente, per le classi prime, avviate a settembre 2023, l'offerta didattica è composta dai seguenti indirizzi:

- scientifico quadriennale;
- scienze umane - opzione economico sociale con programma orientato alla green economy, percorso quinquennale;
- scientifico - opzione scienze applicate con forti curvature tecniche e tecnologiche e curriculum personalizzato, percorso quinquennale.

Tale offerta sarà mantenuta anche per le prime classi del prossimo anno.

L'offerta formativa rimane caratterizzata da una forte attenzione a: centralità e supporto individualizzato a ogni studente, potenziamento linguistico, rapporto con il mondo economico – sociale, internazionalizzazione, innovazione didattica. È stata fortemente arricchita l'offerta di attività extra curriculari, con la proposta di alcuni percorsi anche ad utenti esterni (ad esempio il percorso per la preparazione dei test d'ingresso universitari).

Negli anni, il Liceo Carli è stato sostenuto da Confindustria Brescia e da sue articolazioni organizzative e associative: Area Education e Gruppo Giovani. È stato sostenuto dalle aziende associate a Confindustria Brescia del Comitato Bassa Bresciana Occidentale, del Comitato Iseo – Franciacorta, del Comitato Val Trompia - Lumezzane, della Piccola Industria, del Settore Meccanica e Meccatronica, del Settore Terziario.

E' stato infine, ma non da ultimo sostenuto, da singole istituzioni, imprese e privati, in ordine alfabetico: AB Impianti, Alfa Acciai, Almag, Ambrosi, Antares Vision, Aso Siderurgica, Banco di Brescia, Banca di Vallecamonica, Banca Valsabbina, Beretta, Camera di Commercio di Brescia, Camfart, Camozzi, Copan, Cromodora Wheels, Dalla Bona, Domenico Caggioli, Farco, Fasternet, FGH Franco Gnutti Holding, Fondazione ASM, Fonderie di Torbole, Fonderie Guido Gilsenti, i Fondi presso la Fondazione della Comunità Bresciana Fondo Artioli, Fondo Bosetti, Fondo Gabana, Fondo Pasini, Forelli Pietro, Geffran, Ghial, Gnutti Carlo, Gnutti Transfer, Guido Berlucchi, Gulliver, Intesa San Paolo, Imbal Carton, Innova Group, Intred, Itap, La Leonessa, Lino Gervasoni, Lucchini, Metallurgia San Marco, Nordival, Omav, OMB Saleri, OMR, Ori Martin, Riva arredamenti, Roberto Pedrigolli, Ronconi Sergio, Rubinetterie Bresciane Bonomi, Strepavava, Time Records, Torchiani, VCB Securitas.

Centro Formazione AIB

La Divisione Formazione Professionale opera, come indicato, attraverso i Centri Formazione di Castel Mella e di Ome per promuovere, coordinare e gestire, iniziative per la formazione e l'addestramento professionale dei giovani e per offrire servizi al Lavoro.

La Divisione realizza, nella sede di Castel Mella, i corsi di qualifica in area meccanica:

- Operatore/trice meccanico/a - lavorazioni meccaniche, per asportazione e deformazione;
- Operatore/trice alla riparazione di veicoli a motore - manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici;

Offre inoltre le quarte annualità per il conseguimento dei diplomi professionali:

- Tecnico/a per la programmazione e gestione di impianti di produzione;
- Tecnico/a riparatore di veicoli a motore – manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici elettrici ed elettronici.

CF AIB gestisce, nella sede di Ome, i corsi di qualifica in area elettrico-elettronica e amministrativo segretariale:

- Operatore/trice meccanico/a - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici;
- Operatore/trice elettrico/a - installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici;
- Operatore/trice ai servizi di impresa.

Eroga altresì le quarte annualità per il conseguimento dei diplomi professionali:

- Tecnico/a dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità;
- Tecnico/a automazione industriale – installazione e manutenzione di impianti;
- Tecnico elettrico.

Gli allievi iscritti ai percorsi erogati da CF AIB sono stati nell'anno formativo 2022/23, considerando il dato di fine anno, 439, di cui 35 apprendisti contro i 12 dell'anno precedente, 253 nella sede di Castel Mella e 186 nella sede di Ome. Dei 439 studenti totali, 30 sono state studentesse, tutte nella sede di Ome, concentrate nel percorso operatore/trice servizi all'impresa e nel diploma Tecnico/a dei servizi di impresa – amministrazione e contabilità.



Il Centro di Formazione A.I.B. ha registrato un notevole incremento nell'attivazione di apprendistati di primo livello, ex art. 43, passando da 12 (nel 2021/22) a 35 allievi, dei quali 25 presso la sede di Castel Mella e 10 presso la sede di Ome.

La Divisione ha inoltre organizzato e gestito 5 corsi di formazione per Apprendistato formativo in art. 44, in parte finanziati e in parte a pagamento per le aziende, e residuali servizi al lavoro (Garanzia Giovani e tirocini extracurricolari).

L'anno è stato dedicato, inoltre, allo svolgimento delle seguenti attività:

- complessiva ridestinazione degli ambienti laboratoriali della sede di Castel Mella, con acquisto di nuovi macchinari destinati alla didattica dei veicoli a motore elettrico e ibrido e all'implementazione dell'isola di metrologia;
- consolidamento dell'organizzazione interna, con riassegnazione degli incarichi di coordinamento e tutoraggio, anche al fine di migliorare il benessere del personale;
- negoziazione e approvazione di un contratto di terzo livello, come presupposto per una complessiva riorganizzazione della gestione amministrativa del personale.

Al fine di avvicinare ancora di più la proposta formativa alle esigenze dell'industria del territorio, principale stakeholder della Fondazione, dal 2022/23, l'offerta del CF AIB è stata arricchita con un percorso IFTS in apprendistato in Tecniche di installazione e manutenzione di impianti dell'industria meccanica, metallurgica e siderurgica, avviato nel mese di Dicembre 2022 presso la sede di Castel Mella e concluso nel luglio 2023.

ISFOR

Come sopra ricordato, la Divisione Formazione Continua opera attraverso il marchio ISFOR.

ISFOR progetta e realizza attività formative rivolte a imprenditori e imprenditrici, manager, lavoratori e lavoratrici delle aziende. Le attività sono finalizzate a far crescere il capitale umano del sistema produttivo e imprenditoriale prevalentemente territoriale, in modo da sostenere la competitività delle imprese e migliorare adattabilità e capacità dei manager e dei collaboratori e collaboratrici aziendali. Nel 2022/23, in funzione dei destinatari e delle finalità, i progetti corsuali di formazione continua si sono concretizzati in:

- percorsi di alta formazione, dedicati a temi dell'impresa e dell'imprenditorialità (con il Master ISUP insieme al Gruppo Giovani Imprenditori di Brescia, con il Master in Cultura di Impresa per Confindustria Como), della leadership (con il Master Essere un Leader Coach, in collaborazione con Into the Change), di general management (con il Master in Management e Innovazione delle Imprese, realizzato in collaborazione con SMAE dell'Università degli Studi di Brescia), della gestione delle risorse umane (con il Master, alla prima edizione, Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane);
- percorsi di academy interaziendale, in collaborazione con diversi gruppi aziendali e aziende del settore siderurgico (Asonext, Duferco, Feralpi, Ori Martin, Pittini);
- corsi brevi specialistici interaziendali (a catalogo), propedeutici e progrediti, di skilling, reskilling e upskilling, dedicati a tematiche funzionali;
- progetti e percorsi formativi customizzati in base a bisogni aziendali a pagamento (su commessa) o finanziati (attraverso il bando regionale Formazione Continua, i Fondi Interprofessionali, Fondimpresa e Fondirigenti, conti di formazione e conti di sistema);
- seminari informativi preliminari su tematiche di ampio interesse.

Nel 2022/23, ISFOR ha innovato significativamente la proposta formativa con nuovi percorsi nell'ambito della leadership orientata al coaching, della gestione delle risorse umane e della sostenibilità aziendale. Nel corso dell'anno, è stato progettato il nuovo Catalogo Formativo annuale (2023/24) comprendente oltre 40 nuovi percorsi formativi in diversi ambiti, tra cui l'intelligenza artificiale, la governance, le soft skills.

Complessivamente, ha proseguito nella dinamica di crescita, più nel dettaglio, è cresciuta l'attività relativa ai conti di formazione, qualche flessione si è registrata invece nelle commesse e nei conti di sistema, area, quest'ultima, che risente delle dinamiche dei bandi emessi da Fondimpresa.

In relazione all'offerta e alle dinamiche sopra indicate, ISFOR ha servito nel 2022/23 circa 1.000 corsi per 5.000 partecipanti.

Situazione patrimoniale, economica e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Voce	Esercizio al 31/08/2023	%	Esercizio al 31/08/2022	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE CIRCOLANTE	5.962.688	88,38%	5.487.463	86,67%	475.225	8,66%
Liquidità immediate	3.975.480	58,92%	3.004.039	47,44%	971.441	32,34%
Disponibilità liquide	3.975.480	58,92%	3.004.039	47,44%	971.441	32,34%
Liquidità differite	1.987.208	29,45%	2.483.424	39,22%	-496.216	-19,98%
Crediti dell'attivo circolante a breve termine	1.922.366	28,49%	2.430.601	38,39%	-508.235	-20,91%
Ratei e Risconti Attivi	64.842	0,96%	52.823	0,83%	12.019	22,75%
Rimanenze	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
IMMOBILIZZAZIONI	784.151	11,62%	844.260	13,33%	-60.109	-7,12%
Immobilizzazioni Immateriali	31.284	0,46%	32.477	0,51%	-1.193	-3,67%
Immobilizzazioni Materiali	639.373	9,48%	696.726	11,00%	-57.353	-8,23%
Immobilizzazioni Finanziarie	113.494	1,68%	113.494	1,79%	0	0,00%
Crediti Attivo Circolanti a m/l termine	0	0,00%	1.563	0,02%	-1.563	-100,00%
TOTALE IMPIEGHI	6.746.839	100,00%	6.331.723	100,00%	415.116	6,56%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Voce	Esercizio al 31/08/2023	%	Esercizio al 31/08/2022	%	Variazione assoluto	Variazione %
CAPITALE DI TERZI	2.373.318	35,18%	2.624.787	41,45%	-251.469	-9,58%
Passività correnti	1.655.320	24,53%	1.974.956	31,19%	-319.636	-16,18%
Debiti a breve termine	1.133.024	16,79%	1.305.308	20,62%	-172.284	-13,20%
Ratei e Risconti Passivi	522.296	7,74%	669.648	10,58%	-147.352	-22,00%
Passività consolidate	717.998	10,64%	649.831	10,26%	68.167	10,49%
TFR	717.998	10,64%	649.831	10,26%	68.167	10,49%
CAPITALE PROPRIO	4.373.521	64,82%	3.706.936	58,55%	666.585	17,98%
Fondo di Dotazione	1.453.356	21,54%	1.453.356	22,95%	0	0,00%
Riserve	2.253.578	33,40%	1.565.039	24,72%	688.539	44,00%
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Utili (perdite) dell'esercizio	666.587	9,88%	688.541	10,87%	-21.954	-3,19%
TOTALE FONTI	6.746.839	100,00%	6.331.723	100,00%	415.116	6,56%

INDICE	Esercizio al 31/08/2023	Esercizio al 31/08/2022	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	5,58	4,39	27,03%
Indice di indebitamento	0,54	0,71	-23,36%
Mezzi propri su capitale investito	64,82%	58,55%	10,72%
Indice di disponibilità	3,60	2,78	29,64%
Margine di struttura primario	3.589.370	2.864.239	25,32%
Indice di copertura primario	5,58	4,39	27,03%
Capitale circolante netto	4.307.368	3.512.507	22,63%
Margine di Tesoreria Primario	4.307.368	3.512.507	22,63%



Indice di tesoreria primario	3,60	2,78	29,64%
------------------------------	------	------	--------

CONTO ECONOMICO

Voce	Esercizio al 31/08/2023	%	Esercizio al 31/08/2022	%	Variazione assoluto	Variazione %
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.689.301	100,00%	6.211.859	100,00%	477.442	7,69%
- Consumi di materie prime	41.081	0,61%	56.242	0,91%	-15.161	-26,96%
- Spese generali	2.732.108	40,84%	2.547.291	41,01%	184.817	7,26%
VALORE AGGIUNTO	3.916.112	58,54%	3.608.326	58,09%	307.786	8,53%
- Costo del personale	2.671.256	39,93%	2.288.336	36,84%	382.920	16,73%
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.244.856	18,61%	1.319.990	21,25%	-75.134	-5,69%
- Ammortamenti e svalutazioni	136.718	2,04%	129.045	2,08%	7.673	5,95%
MARGINE OPERATIVO NETTO	1.108.138	16,57%	1.190.945	19,17%	-82.807	-6,95%
- Oneri diversi di gestione	156.010	2,33%	210.440	3,39%	-54.430	-25,86%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	952.128	14,23%	980.505	15,78%	-28.377	-2,89%
+ Proventi finanziari	54	0,00%	2.860	0,05%	-2.806	-98,11%
+ Utili e perdite su cambi	0	0,00%	-610	-0,01%	610	-100,00%
RISULTATO OPERATIVO	952.182	14,23%	982.755	15,82%	-30.573	-3,11%
+ Oneri finanziari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA	952.182	14,23%	982.755	15,82%	-30.573	-3,11%
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e Oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	952.182	14,23%	982.755	15,82%	-30.573	-3,11%
- Imposte sul reddito d'esercizio	285.595	4,27%	294.214	4,74%	-8.619	-2,93%
REDDITO NETTO	666.587	9,96%	688.541	11,08%	-21.954	-3,19%

INDICE	Esercizio al 31/08/2023	Esercizio al 31/08/2022
R.O.E	15,24%	18,57%
R.O.I.	14,11%	15,52%
R.O.S.	14,23%	15,82%
R.O.A.	14,11%	15,49%
E.B.I.T. NORMALIZZATO	952.182	982.755
E.B.I.T. INTEGRALE	952.182	982.755

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Al sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la Fondazione non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Tuttavia, occorre fare una riflessione sulle dinamiche che investono il mondo imprenditoriale, a seguito degli effetti inflattivi derivanti dall'emergenza sanitaria legata al Covid-19, dalle misure economiche assunte al livello europeo per fare fronte alla crisi sanitaria, dagli impatti (tra i quali l'aumento dei prezzi dei prodotti energetici) della guerra tra Russia e Ucraina. Negli ultimi mesi del 2023, la produzione industriale è in leggera flessione e predomina un clima di incertezza legato soprattutto all'innalzamento dei tassi di interesse.

A queste dinamiche, che chiaramente impattano sulla domanda di servizi formativi, si aggiunge che le misure regionali per la Formazione Continua sono divenute meno convenienti e appetibili per le aziende e questo ha determinato incertezze e rallentamenti per molti operatori della formazione.

Anche alla luce dei soddisfacenti risultati di bilancio non sono stati tuttavia individuati rischi specifici che possano incidere sulla capacità della Fondazione di adempiere ai propri impegni e/o gravare sulla continuità aziendale, sul cui presupposto è stato redatto il Bilancio in esame, anche in considerazione di una sempre crescente solidità patrimoniale della Fondazione e della solidità patrimoniale del Socio Fondatore Confindustria Brescia.

Principali indicatori non finanziari

Al sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della Fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

La Fondazione persegue con costanza l'adeguamento dei locali e degli impianti utilizzati nello svolgimento delle attività formative alle norme sulla sicurezza e sulla tutela dell'ambiente e della salute dei lavoratori e degli studenti, alla luce dell'evoluzione della normativa di riferimento.

È inoltre curata l'attività di formazione e di prevenzione – in materia di incendi, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave, di primo soccorso ecc. – nei riguardi del personale dipendente e degli studenti al fine di contenere i rischi connessi al verificarsi di tali eventi.

Nel 2022/23 la Fondazione ha intrapreso la seguente politica di impatto ambientale: la stipula di un contratto di energia elettrica verde certificata anche per la sede di Ome oltre che per quelle di Castel Mella, ISFOR (a titolarità Assoservizi, in parziale carico alla Fondazione sulla base della porzione di sede occupata) e del Liceo Carli, grazie a ciò il consumo di energia elettrica rinnovabile sul totale del consumo di energia elettrica è passato dal 76,2% del 2022/23 al 100%.

Informativa sul personale

Al 31 agosto 2023 il personale impiegato presso la Fondazione risultava così suddiviso:

- divisione Formazione Continua: 15 unità composte da 1 dirigente, 1 quadro, 11 impiegati e 1 tirocinante;
- divisione Istruzione Superiore: 26 unità composte da 26 impiegati, di cui 1 coordinatore didattico con funzioni direttive;
- divisione Formazione Professionale: 36 unità composte da 36 impiegati, di cui 1 con funzione direttive.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo è strettamente connessa alla progettazione e alla realizzazione degli interventi formativi proposti dalla Fondazione, e in tal senso è stata praticata continuativamente nel corso dell'esercizio.

La Certificazione di Qualità e l'adozione del Modello Organizzativo ai sensi del Decreto 231/2001 rappresentano inoltre fattori decisivi per il mantenimento dell'accreditamento della Fondazione presso la Regione Lombardia, requisito necessario per l'ammissione alle opportunità bandite dalla Pubblica Amministrazione e dai fondi interprofessionali.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La modifica di alcuni dispositivi per la Formazione Continua che sono attualmente meno attrattivi per le aziende ha comportato la necessità di individuare delle diverse aree di sviluppo per ISFOR. Ciò nonostante, la Fondazione non



ha individuato, anche alla luce dei soddisfacenti risultati di bilancio ottenuti negli ultimi anni, rischi specifici che possano incidere sulla capacità della stessa di adempiere ai propri impegni e/o gravare sulla continuità aziendale, sul cui presupposto è stato pertanto redatto il Bilancio in esame, anche in considerazione della solidità patrimoniale crescente della Fondazione stessa e del Socio Fondatore Confindustria Brescia.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per l'anno scolastico ora in corso (2023/2024), gli iscritti alle prime classi del Liceo Guido Carli sono attualmente 52: 10 per lo Scientifico quadriennale, 22 per Scienze Applicate e 20 per l'Economico Sociale, mentre gli iscritti totali sono 187. Le caratteristiche principali dell'offerta del Liceo continuano a basarsi su:

- monitoraggio e affiancamento didattico individualizzato;
- internazionalizzazione (esperienze all'estero e alcune discipline insegnate in lingua inglese);
- potenziamento delle lingue e delle materie economiche e giuridiche;
- una contenuta numerosità dei gruppi classe.

Il Liceo è impegnato nel posizionamento tra le scuole secondarie superiori del territorio, nello sviluppo dell'offerta extracurricolare, con anche l'offerta di percorsi a pagamento ad esterni alla scuola. Sta proseguendo nelle attività di marketing avviate negli ultimi anni e realizzando una intensa e customizzata attività di orientamento in entrata, con l'offerta dei percorsi indicati sopra, e al momento sembra esserci un forte interesse per i servizi offerti.

ISFOR sta proseguendo nell'impegno per lo sviluppo della relazione con la clientela attraverso incontri, visite aziendali, attività di comunicazione e marketing, per lo sviluppo della formazione finanziata, attraverso la valorizzazione delle opportunità derivanti dai bandi nazionali e regionali. Sta ricevendo molte richieste di supporto e formazione nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane. Sta proseguendo inoltre nello sviluppo dell'offerta a catalogo e di alta formazione:

- il nuovo catalogo è ambizioso e contiene molti nuovi percorsi formativi in diverse aree e per diversi argomenti, tra i quali l'intelligenza artificiale;
- è stata progettata e avviata la prima edizione del Master Sales Manager per le funzioni commerciali e della vendita;
- è stata progettata ed è in fase di proposta alle aziende la seconda edizione del Master in Gestione e Sviluppo delle Persone;
- sono in progettazione altri percorsi di alta formazione specializzati per funzioni e uno dedicato al settore dei servizi;
- è in analisi un progetto di formazione digitale per gli operatori meccanici da sviluppare in collaborazione con il Centro di Formazione Professionale AIB.

Il Centro Formazione è fortemente impegnato nello sviluppo delle relazioni con le aziende a tutti i livelli (testimonianze e visite aziendali, tirocini, apprendistati), nell'ampliamento dell'offerta in IFTS, nello sviluppo dell'area dei servizi al lavoro, nel consolidamento della riorganizzazione interna e nella formazione continua del personale. Prosegue inoltre nell'impegno nell'attività di orientamento in ingresso degli studenti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

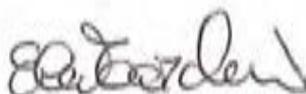
Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Consiglieri, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 agosto 2023 così come da noi predisposto;
- a destinare l'utile di esercizio di Euro 666.587 al Fondo di gestione.

Brescia, 12/12/2023



Il Presidente del Consiglio di Gestione

FONDAZIONE A.I.B.

Bilancio d'esercizio al 31 agosto 2023

Relazione della Società di Revisione Indipendente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Consiglio di Gestione della FONDAZIONE A.I.B.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. (la "Fondazione") al 31 agosto 2023, costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2023 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico per la revisione dei conti ai sensi dell'art. 17 del proprio Statuto ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità dei Consiglieri di Gestione e del Revisore Legale dei Conti per il bilancio d'esercizio

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nella nota integrativa e per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri di Gestione sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. I Consiglieri di Gestione utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore Legale dei Conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dallo statuto, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione A.I.B.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

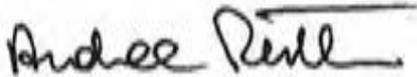
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri di Gestione, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglieri di Gestione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione A.I.B. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Brescia, 12 dicembre 2023

ROBERTO FEDRIGOLLI
Dottore Commercialista
Revisore legale
Dottore in Giurisprudenza

Via Einaudi 26, 25121 BRESCIA * Tel. 030.44196 mail: fedrigolli@studiofedrigolli.com

Relazione del Revisore indipendente
ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27.1.2010 n.39

Al Consiglio di Gestione
della Fondazione A.I.B.

Relazione sul bilancio d'esercizio al 31 agosto 2023

Premessa

Ho svolto la revisione contabile prevista dall'art. 2409-bis c.c del bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2023, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto Finanziario, Relazione sulla gestione.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di gestione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

RF

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di gestione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

2
2

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa; sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità

aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il consiglio di gestione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 agosto 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge. Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione A.I.B. al 31 agosto 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Brescia, 12 dicembre 2023

Il Revisore legale dei conti

Dott. Roberto Fedrigolli



